



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

Alla Commissione Tecnica
per la Valutazione Ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali MITE
va@pec.mite.gov.it

e per conoscenza
Al Direttore Generale – dr. Michele Palmieri
michele.palmieri@regione.campania.it

Al dr. Carotenuto Antonio – dirigente staff 50.06.92
ant.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Olivola", di potenza pari a 77,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Benevento (BN)

Proponente: RWE Renewables Italia S.I.

ID 11105 Rilascio "Sentito".

In riscontro alla richiesta di espressione del "Sentito" sul progetto di cui all'oggetto ricadente nel territorio del Comune di Benevento (BN) ID 11105 con (IT8020014) "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia", nell'ambito della procedura di Valutazione d'Incidenza si rappresenta che il tecnico Giulio Monda, ha trasmesso apposita istruttoria, ai sensi dell'articolo art. 5 comma 7 del D.P.R. 357/97.

Alla stregua della suddetta relazione istruttoria, a cui si rinvia per relationem e che si allega in copia, si esprime **sentito favorevole con raccomandazioni** per la valutazione d'incidenza dell'intervento di cui all'oggetto.

Il Funzionario
Dott. Luigi Silvestro

La Dirigente
Dott.ssa Rosa Caterina Marmo



Documento firmato
da:
ROSA CATERINA
MARMO
10.04.2024 08:39:19
UTC



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: [ID: 11105] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Olivola", di potenza pari a 77,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Benevento (BN) - ISTRUTTORIA PER RILASCIO "SENTITO" di cui all'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997.

- a. Ai sensi della Delibera della GR della Campania n. 684 del 30.12.2019 le ZSC e le ZPS è stata individuata la Regione Campania come soggetto gestore dei 27 siti (Tipo A, B e C) della Rete Natura 2000 della Campania esterni ai perimetri delle aree naturali protette regionali;
- b. Per effetto di quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, art. 6, par. 3 e 4, le autorità competenti per la Valutazione di Incidenza rilasciano il parere dopo aver sentito i soggetti gestori dei siti Natura 2000, qualora non coincidenti con l'autorità competente;
- c. Con Delibera della Giunta Regionale della Campania, n.280 del 30/06/2021 sono state recepite le "Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS con nota Prot. N.0046260 del 11/03/2024 ha presentato a mezzo PEC "*Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento*" relativa al progetto in oggetto.

Quale atto interprocedimentale occorre redigere relazione tecnica istruttoria per rilascio del SENTITO, per Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto in oggetto preso in carica.

PREMESSO CHE:

CHE La documentazione relativa al progetto [ID: 11105] è stata reperita al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10686/15902>

CHE la documentazione esaminata, cui si rimanda, è stata come di seguito fascicolata digitalmente:



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

Identificatore

PVOLIV-S01.01-00-Elenco Elaborati Studio di Impatto Ambientale
PVOLIV-S02.01-00-Relazione geologica geomorfologica ed idrogeologica
PVOLIV-S03.01-00-Studio di impatto ambientale
PVOLIV-S04.01-00-Sintesi non tecnica
PVOLIV-S05.01-00-Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo
PVOLIV-S06.01-00-Carta dei punti di campionamento delle terre e rocce da scavo
PVOLIV-S07.01-00-Relazione idraulica
PVOLIV-S08.01-00-Carta geologica
PVOLIV-S09.01-00-Carta geomorfologica
PVOLIV-S10.01-00-Carta dei complessi idrogeologici
PVOLIV-S11.01-00-Carta del rischio sismico
PVOLIV-S12.01-00-Carta del vincolo idrogeologico
PVOLIV-S13.01-00-PAI - Carta del rischio frana
PVOLIV-S14.01-00-PAI - Carta della pericolosità da frana
PVOLIV-S15.01-00-PAI - Carta del rischio idraulico
PVOLIV-S16.01-00-PAI - Carta della pericolosità idraulica
PVOLIV-S17.01-00-Carta del PGR
PVOLIV-S18.01-00-Carta della rete idrografica
PVOLIV-S19.01-00-Carta idrogeologica con ubicazione di pozzi e sorgenti
PVOLIV-S20.01-00-Carta della permeabilità
PVOLIV-S21.01-00-Relazione naturalistica
PVOLIV-S22.01-00-Studio di Incidenza
PVOLIV-S23.01-00-Carta Aree Protette
PVOLIV-S24.01-00-Carta IBA
PVOLIV-S25.01-00-Carta Siti Natura 2000
PVOLIV-S26.01-00-Carta Unità di pedopaesaggio
PVOLIV-S27.01-00-Carta Habitat
PVOLIV-S28.01-00-Carta Natura Fragilità Ambientale
PVOLIV-S29.01-00-Carta Natura Pressione Antropica
PVOLIV-S30.01-00-Carta Natura Sensibilità Ecologica
PVOLIV-S31.01-00-Carta Natura Valore Ecologico
PVOLIV-S32.01-00-Carta della Rete ecologica regionale-provinciale
PVOLIV-S33.01-00-Carta Rotte migratorie
PVOLIV-S34.01-00-Carta PFV
PVOLIV-S35.01-00-Carta Siti Unesco
PVOLIV-S36.01-00-Carta dell'uso del suolo
PVOLIV-S37.01-00-Piano regionale di sviluppo rurale
PVOLIV-S38.01-00-Carta delle Aree percorse dal fuoco
PVOLIV-S39.01-00-Carta del rischio incendi estivo
PVOLIV-S40.01-00-Carta del Piano regionale della qualità dell'aria
PVOLIV-S41.01-00-Carta del Piano di protezione civile comunale
PVOLIV-S42.01-00-Valutazione Previsionale di Impatto Acustico
PVOLIV-S43.01-00-Elaborati grafici studio acustico
PVOLIV-S44.01-00-Relazione sugli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.01-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.02-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.03-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.04-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.05-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.06-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.07-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.08-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.09-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.10-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.11-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.12-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.13-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.14-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.15-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.16-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S45.17-00-Tavola degli interventi di mitigazione e Opere a verde
PVOLIV-S46.01-00-Relazione Paesaggistica
PVOLIV-S47.01-00-Piano Paesaggistico - Aree tutelate art.142 d.lgs n.42 del 2004
PVOLIV-S48.01-00-Piano Paesaggistico - Aree tutelate art.136 d.lgs n.42 del 2004
PVOLIV-S49.01-00-Carta delle Caratteristiche Morfologiche, del contesto Storico e Panoramico
PVOLIV-S50.01-00-Carta dei dispositivi di tutela paesaggistica_1
PVOLIV-S51.01-00-Carta dei geositi
PVOLIV-S52.01-00-Analisi intervisibilità teorica
PVOLIV-S53.01-00-Analisi intervisibilità cumulata
PVOLIV-S54.01-00-Fotoinserimenti
PVOLIV-S54.02-00-Fotoinserimenti
PVOLIV-S55.01-00-Piano di monitoraggio ambientale
PVOLIV-S56.01-00-Carta dei punti di monitoraggio ambientale
PVOLIV-S57.01-00-Relazione agronomica pedologica
PVOLIV-S58.01-00-Carta della Vegetazione Forestale
PVOLIV-S59.01-00-Relazione archeologica VPIA - Documento di sintesi
PVOLIV-S60.01-00-Inquadramento territoriale su base IGM
PVOLIV-S61.01-00-Carta della ricognizione e della visibilità dei suoli
PVOLIV-S62.01-00-Carta del potenziale archeologico
PVOLIV-S63.01-00-Carta del rischio archeologico
PVOLIV-S64.01-00-Catalogo del dettaglio delle ricognizioni
PVOLIV-S65.01-00-Catalogo MOSI
PVOLIV-S66.01-00-Elenco delle coordinate in formato WGS-84 delle opere puntuali costituenti impianto proposto incluse le relative opere connesse

CHE compiuta la verifica documentale «per i profili di diretta competenza» nell'ambito dell'iter procedimentale la documentazione presentata e sottoposta all'esame per il rilascio del richiesto SENTITO PRESENTA I CRISMI DELLA "COMPLETEZZA" E DELLA "ADEGUATEZZA" TALI DA POTER PROCEDERE AD ARGOMENTARE COME DI SEGUITO LA PRESENTE RELAZIONE ISTRUTTORIA PROPEDEUTICA AL DISPOSITIVO INTERPROCEDIMENTALE DEL SENTITO.

CHE in esame è stato sottoposto il progetto riguarda un impianto fotovoltaico con una potenza installata di 77,994 MWp, posizionato a terra su strutture ad inseguimento mono-assiale, insieme



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

alle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). Questo impianto sarà collegato a un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di trasformazione della RTN a 150 kV, denominata "Benevento 3".

CHE il Parco fotovoltaico in progetto si compone di 7 aree definite come “campi”, a loro volta suddivisi in 18 “sottocampi”.

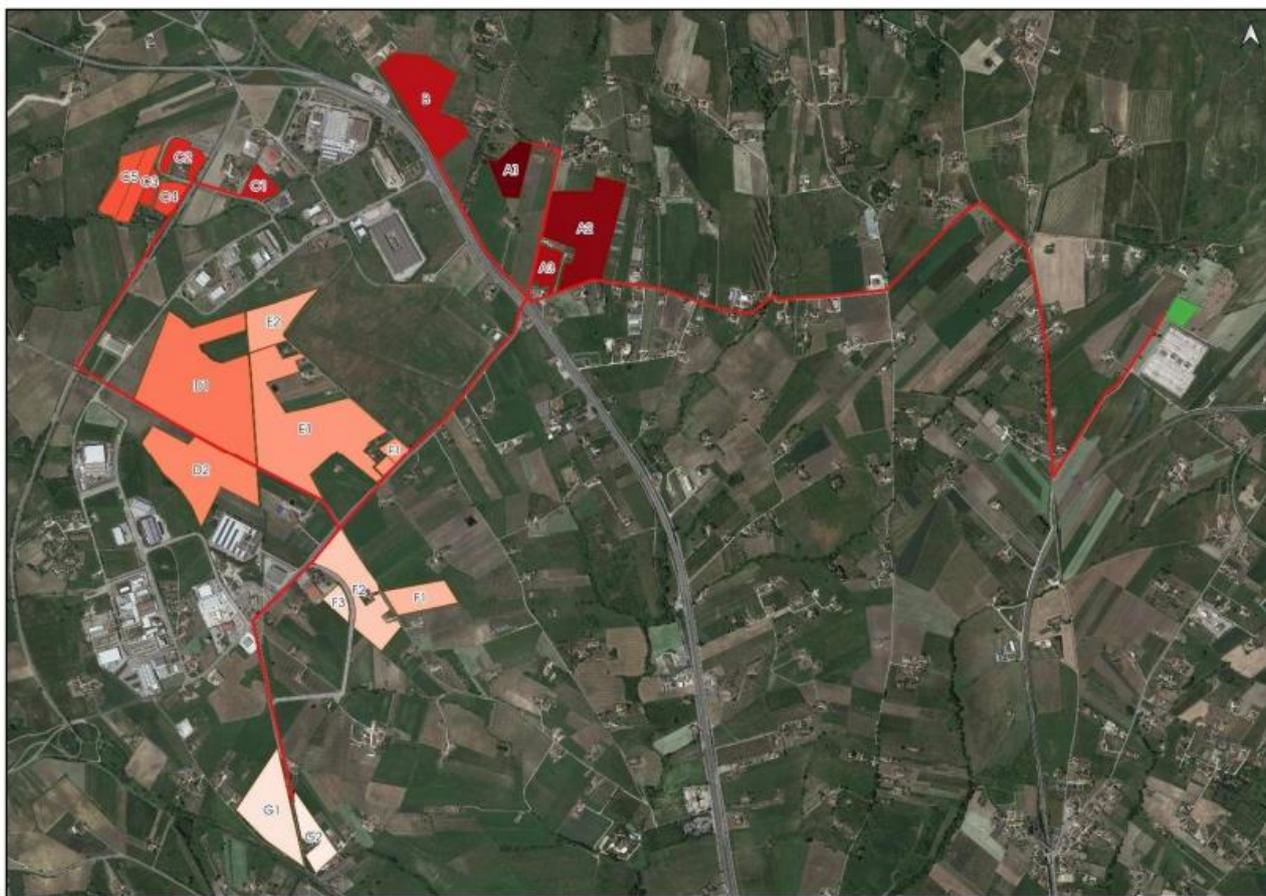


Figura 2: Layout dell'impianto fotovoltaico "Olivola". Individuazione dei campi A, B, C, D, E, F e G.

CHE l'impianto, così composto verrà predisposto per lavorare in parallelo con la rete di distribuzione dell'energia elettrica di TERNA (Vn 150 kV; f 50 Hz).

Nella fattispecie, l'impianto risulta, quindi, così suddiviso:

- Campo fotovoltaico:** formato dal parallelo delle stringhe installate su strutture con orientatori monoassiali.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

- Quadri:** per ciascun campo fotovoltaico verranno utilizzati dei quadri per effettuare il parallelo delle stringhe (quadri di stringa o di campo).
- Inverter:** ogni campo fotovoltaico sarà suddiviso in sottocampi, ciascuno dei quali sarà costituito da un inverter da 350 kWp collegato a stringhe da 28 moduli. L'inverter è dotato di dodici MPPT e ventiquattro ingressi, il che permette una migliore gestione del campo stesso.
- Trasformatori:** per ciascun campo verrà utilizzato un trasformatore che permetterà la trasformazione dell'energia prodotta dai relativi inverter.
- Cabina di consegna e ricezione:** i 37 trasformatori di campo verranno collegati alla cabina di ricezione e consegna dove sarà installata la logica di controllo, protezione e misura per il parallelo con la rete.

CHE I dati di riferimento catastali e le coordinate dell'area di impianto in cui saranno installati i moduli fotovoltaici, le loro strutture di sostegno, le loro opere accessorie sono mostrati nella seguente tabella:

Identificativo	Comune	Foglio	Particella
A1	Benevento (BN)	6	70-405-1128
A2	Benevento (BN)	6	1153-1156-72-1106
A3	Benevento (BN)	6	1233-1235-1237
B	Benevento (BN)	6	1257-1259-1308-1312
C1	Benevento (BN)	13	521-522
C2	Benevento (BN)	13	802
C3	Benevento (BN)	13	928
C4	Benevento (BN)	13	930
C5	Benevento (BN)	13	239-293-294
D1	Benevento (BN)	13	80-11-237
		14	341-340-339-1602-1603-6
D2	Benevento (BN)	14	899-352-15
E1	Benevento (BN)	13	916-991
		14	384-825
		15	187-2287-1017-1014-2291-2289
E2	Benevento (BN)	13	118-211
F1	Benevento (BN)	15	2444-2445
F2	Benevento (BN)	15	2446-2447-2448-2449-1170
F3	Benevento (BN)	15	2134
G1	Benevento (BN)	15	2170-374-176-336-90
G2	Benevento (BN)	15	1977
SOTTOSTAZIONE	Benevento (BN)	8	716-944

Tabella 4: Individuazione dei fogli catastali interessati.

Identificativo	N	E	Superficie m ²
A1	4559324.82 m	479323.36 m	25,621
A2	4559054.55 m	479584.60 m	89,888
A3	4558867.19 m	479432.11 m	12,425
B	4559388.37 m	478970.87 m	80,122
C1	4559175.50 m	478239.68 m	12,278
C2	4559247.26 m	477970.43 m	16,719
C3	4559208.64 m	477847.02 m	6,127
C4	4559174.34 m	477928.52 m	12,371
C5	4559229.00 m	477738.65 m	37,050
D1	4558380.43 m	478029.46 m	171,000
D2	4558097.98 m	477984.93 m	87,992
E1	4558060.67 m	478543.44 m	165,472
E2	4558638.89 m	478325.95 m	32,914
F1	4557530.46 m	478857.89 m	26,125
F2	4557733.77 m	478593.85 m	51,504
F3	4557506.95 m	478605.43 m	7,999
G1	4556712.10 m	478364.10 m	60,844
G2	4556663.64 m	478433.13 m	21,336
SOTTOSTAZIONE	4558679.89 m	481965.17 m	9,162

Tabella 5: Ubicazione delle aree di impianto e sottostazione.

CHE le nuove infrastrutture dell'impianto fotovoltaico e l'impianto di utenza per la connessione alla rete esistente non ricadono all'interno di aree protette.

CHE, l'area individuata per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto risulta allocato entro un buffer di 10 km dai seguenti Siti Natura 2000:



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

Codice Natura 2000	Siti Natura	Distanza minima dall'impianto fotovoltaico (Km)
IT8010027	ZSC Fiumi Volturno e Calore Beneventano	4,6
IT8020007	ZSC Camposauro	6,2
IT8020014	ZSC Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	9,5

Tabella 7: Distanze minime (in ordine di grandezza entro un raggio di 10 km) tra l'area di impianto e i Siti Natura 2000.

CHE la UOD 50 06 07 della Regione Campania è soggetto gestore solo del Sito Natura 2000 – ZSC IT8020014 - Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia (nel riquadro cerchiato)



Figura 11: Localizzazione impianti in progetto rispetto ai Siti Natura 2000.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

CHE Il sito di intervento non rappresenta un'area di sosta e/o nidificazione per le specie avifaunistiche acquatiche migratorie elencate nella ZSC IT8010027-Fiumi Volturno e Calore Beneventano e nella ZSC 8020007 Camposauro.

CHE, Infatti, oltre all'elevata distanza dai SIC-ZPS-IBA-RAMSAR e il disturbo generato dalle attività industriali esistenti, il sito di intervento non contiene aree umide e ciò rende l'area non idonea alla nidificazione e all'alimentazione delle specie.

CHE Il sito di intervento potrebbe rappresentare un'area di sosta temporanea (stepping stones) per le specie avifaunistiche migratorie di rapaci e passeriformi non acquatici elencate dell'all. I Direttiva 79/409/CEE e art. 4 Direttiva 147/2009 del SIC IT8010027-Fiumi Volturno e Calore Beneventano.

CHE Nel corso dei successivi sopralluoghi, dovranno comunque essere condotte le necessarie analisi di dettaglio degli esemplari di uccelli e chiroteri che attraversano il sito oggetto di intervento.



Figura 13: Principali rotte migratorie seguite dagli uccelli in Campania (Fonte PFV Reg. Campania)

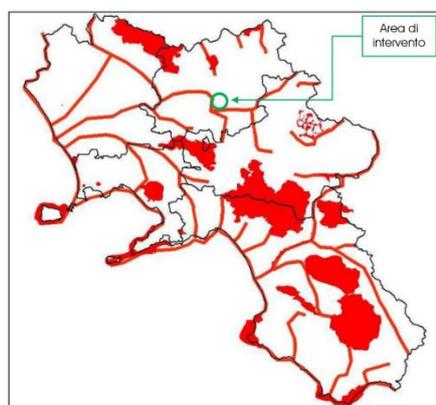


Figura 14: Aree più importanti per la sosta degli uccelli migratori

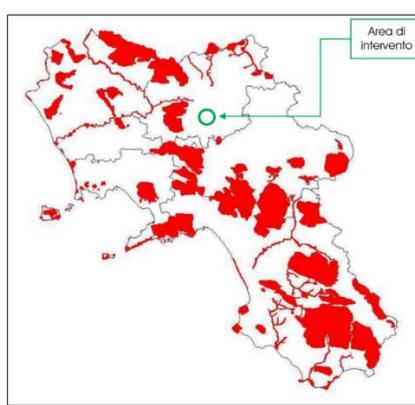


Figura 15: Aree in cui sono presenti habitat importanti



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

CHE l'area dove verrà inserito l'impianto risulta caratterizzata da un Valore Ecologico-Ambientale che varia dal valore "Molto basso" ed in alcune zone "Medio" mentre le aree naturali a più elevato valore ecologico/ambientale verranno escluse dalle opere del progetto.

CHE non si rileva un effetto negativo generato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, essendo il valore ecologico per tale area "Molto basso"

CHE la Sensibilità Ecologica del territorio in cui ricade l'impianto e le opere annesse risulta caratterizzata dalla classe di valore "Molto basso". Non si rileva, quindi, un effetto negativo, generato dalla presenza dei pannelli fotovoltaici

CHE la Pressione Antropica del territorio in cui ricadono l'impianto e le opere annesse risulta caratterizzata dalla classe di valore "Medio", segno tangibile di un territorio sfruttato dall'uomo.

CHE la Fragilità Ambientale del territorio in cui ricadono l'impianto fotovoltaico di progetto e le opere annesse risulta caratterizzata dalla classe di valore "Molto basso".

CHE con riferimento agli effetti cumulativi nel raggio di 1 km non sono presenti altri impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Sono solo presenti pannelli fotovoltaici sui tetti di alcuni palazzi.

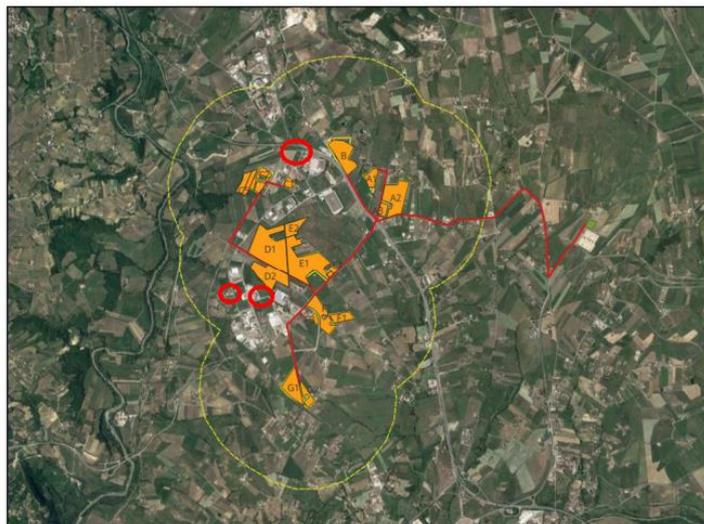


Figura 36: Area indagata per effetto cumulo – Google Earth

CHE, si ritiene che l'ipotesi di confusione in merito all'**effetto lago** possa concretizzarsi in forma trascurabile in quanto:

- i moduli solari di ultima generazione sono protetti da un vetro temperato antiriflettente ad alta trasmittanza che conferisce al modulo un aspetto opaco difficilmente assimilabile ad uno specchio d'acqua;



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

l'impianto sarà realizzato a file parallele con un interasse di circa 8 metri che lascia vedere anche a buone distanze la copertura vegetale sottostante che contribuisce a spezzare l'uniformità cromatica dell'impianto.

CHE *Nell'ipotesi, ritenuta marginale, che a seguito di un monitoraggio dovesse emergere un impatto negativo sull'avifauna si potrebbero adottare delle misure mitigative utilizzando dissuasori visivi colti a limitare la "confusione biologica".*

Queste possono essere:

- installazione di bande di colore bianco/rosso che vadano a spezzare l'uniformità cromatica dei moduli;*
- dissuasori visivi che simulano la presenza di predatori.*

CHE in Fase di cantiere:

- per quanto riguarda gli habitat di interesse comunitario presenti nelle ZSC questi per la distanza dalla zona di cantiere non subiranno alcun impatto diretto o indiretto, in quanto non ci saranno perdite di porzioni di habitat.
- Data l'attività antropica di carattere prevalentemente agricolo, in particolare nell'area di progetto che nelle aree limitrofe, la fauna subisce già un'azione di disturbo indiretto continuo anche durante il periodo riproduttivo, e quindi si ritiene che l'impatto sia basso, reversibile a breve termine

CHE in Fase di esercizio:

- non ci sarà alcun impatto diretto o indiretto sulla componente habitat con Impatto nullo
- per la fauna valgono le considerazioni fatte per l'aspetto vegetazionale in quanto non ci sono emissioni in atmosfera, non ci sono produzioni di rifiuti, la presenza umana è limitata pochi tecnici preposti a periodici interventi di manutenzione di breve durata. Pertanto, le interferenze dell'impianto in fase di esercizio saranno praticamente nulle.
- si può parlare impatto positivo per le seguenti considerazioni:
 - si passa da colture che necessitano di continui interventi in campo, ripetuti nel tempo e di conseguenza più impattanti per il suolo e la sua microfauna, ad una rinaturalizzazione del terreno con effetto positivo sulla componente biotica del suolo;
 - la presenza di siepi, e più in generale di fasce vegetative di mitigazione, contribuisce all'aumento della biodiversità nell'area, andando a creare, al margine di un ecosistema agricolo coltivato, un'area con vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea differenziata che costituisce nuovi habitat di nidificazione e di alimentazione per la fauna selvatica.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

- la minimizzazione degli impatti delle infrastrutture lineari sulla fauna, evitando di distruggere gli habitat più sensibili. Il progetto in esame prevede che le recinzioni siano messi ad una altezza di 20 cm in modo tale di consentire il passaggio della microfauna ed entomofauna.
- Per il Cavidotto In fase di esercizio, per quanto riguarda al cavidotto non si verificano interazioni con la fauna locale con impatto nullo.

CHE in Fase di dismissione:

- Per gli habitat valgono le stesse considerazioni effettuate per la fase di cantiere con Impatto trascurabile.
- Per la vegetazione e la fauna date le caratteristiche del progetto, non resterà sul sito alcun tipo di struttura al termine della dismissione, né in superficie né nel sottosuolo con Impatto basso – reversibile a breve termine.

PRESO ATTO

CHE è previsto un adeguato e correttamente illustrato “PIANO DI MITIGAZIONE”.

CHE, pertanto, ferma restando la necessità di garantire l’attuazione di tutte le misure di mitigazione indicate nello Studio di Valutazione di Incidenza (alcune di natura progettuale, altre di natura gestionale), l’incidenza generata dagli interventi in progetto sarà non significativa

CHE le potenziali incidenze dirette o indirette sono come di seguito state riportate in tabella:

AZIONE	FAUNA	IMPATTO	TIPOLOGIA DI IMPATTO	REAZIONE
Operazione di realizzazione	Invertebrati	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Rettili	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Uccelli	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Mammiferi	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Anfibi	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
Messa in opera	Invertebrati	Trascurabile	Nessuna interazione	Nessuna
	Rettili	Trascurabile	Nessuna interazione	Nessuna
	Uccelli	Trascurabile	Nessuna interazione	Nessuna
	Mammiferi	Trascurabile	Nessuna interazione	Nessuna
Operazione di dismissione	Anfibi	Trascurabile	Nessuna interazione	Nessuna
	Invertebrati	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Rettili	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Uccelli	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Mammiferi	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo
	Anfibi	Basso e temporaneo	Disturbo	Allontanamento temporaneo

Tabella 25: Matrice degli impatti



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

CONSIDERATO:

CHE, per i contenuti descrittivi e per le analisi richiamate ed in parte illustrate, la documentazione prodotta ed esaminata è stata preliminarmente ritenuta valutabile per completezza ed adeguatezza per l'espressione del richiesto Sentito di Competenza.

CHE l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica tesa ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico.

CHE le valutazioni effettuate consentono di ritenere accoglibile la conclusione cui perviene l'estensore dello Studio di Valutazione di Incidenza ed affermare che:

Il tipo di intervento risulta rispettoso della fauna esistente in quanto non altera significativamente lo stato dei luoghi. Inoltre, nel corso dei successivi sopralluoghi, dovranno comunque essere condotte le necessarie analisi di dettaglio degli esemplari di uccelli e chiroterri che attraversano il sito oggetto di intervento.

Gli eventuali effetti che possono prodursi sono stati opportunamente valutati sia in rapporto agli obiettivi di conservazione delle specie individuate nel formulario standard del sito Natura, sia in rapporto alle misure da adottare in fase progettuale, permettendo di esprimere un giudizio positivo di merito relativo alla Valutazione di incidenza appropriata circa la significatività degli impatti.

Non c'è una perdita significativa di habitat. Dalle ortofoto e da sopralluoghi fatti sul posto, si evince che l'area d'intervento, si inserisce in un'area agricola con uso intensivo del suolo. Rispetto agli elementi vulnerabili del sito, l'impianto proposto non presenta effetti dannosi nei confronti delle matrici ambientali in quanto non ricade al suo interno e si trova a distanze significative dallo stesso.

Il tipo di intervento risulta rispettoso della fauna esistente in quanto non altera lo stato dei luoghi anche in relazione al fatto che i lavori avranno una durata limitata nel tempo.

Con riferimento agli habitat, non esiste riduzione dell'area dell'habitat in quanto la struttura si trova, nel punto più vicino, a circa 4,6 Km dal limite/confine della perimetrazione del sito ZSC "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e di conseguenza non potrà apportare rischi di frantumazione dell'area protetta. Anzi con la fascia perimetrale di essenze vegetali autoctone e con la rinaturalizzazione spontanea del suolo sottostante all'impianto contribuirà ad un sensibile aumento della complessità vegetazionale che apporterà benefici anche per la fauna.

- *Di conseguenza, per la fauna più in generale, non esistono possibili problemi riconducibili a perdita di esemplari, in particolar modo uccelli, direttamente dovuti all'impianto o connessi alla sottrazione di suolo/habitat.*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

- **Lo studio di Valutazione di incidenza ambientale appropriata ha consentito di evidenziare che le opere e gli interventi che sono previsti nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico non determinano alcun significativo effetto negativo sull'habitat e sulle specie floro-faunistiche dei siti rete Natura2000.**
- **Quindi non si evidenziano effetti significativi e negativi che possano alterare l'integrità dei suddetti Siti Natura 2000.**
- **Pertanto, a seguito di valutazione di incidenza appropriata, in base alle considerazioni emerse ed alla luce delle mitigazioni proposte, è possibile concludere che il progetto non incide negativamente e in modo significativo in particolare sui siti Natura 2000 più prossimi ZSC IT80100027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e ZSC "Camposauro".**

RITENUTO

CHE, per quanto PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERATO che qui si richiama in forma integrale e sostanziale si possa esprimere una VALUTAZIONE FAVOREVOLE al rilascio del SENTITO con le seguenti RACCOMANDAZIONI:

- ✓ Tenuto conto che la presenza dei pannelli fotovoltaici possono determinare potenziali disturbi alle rotte migratorie dell'avifauna e al normale ciclo biologico delle eventuali colonie di chiroterteri appare opportuno prevedere che in sede gestionale dell'impianto, siano adeguatamente definiti, coordinate e/o armonizzate con il redigendo, da parte della Regione Campania, "Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000", la programmazione temporale, metodologica ed esecutiva delle azioni di mitigazione e monitoraggio già preannunciate che **andranno pianificate ed eseguite nel dettaglio in modalità sito specifico e per l'aria vasta di interferenza disponendo:**

- realizzazione e/o aggiornamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97

- monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97,

- ✓ al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO, RILEVATO,



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali

PRESO ATTO e CONSIDERATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- per l'intervento esaminato ed individuato con oggetto: [ID: 11105] *Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Olivola", di potenza pari a 77,99 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Benevento (BN) - si può affermare che la documentazione presentata risulta sufficientemente argomentata per l'espressione del SENTITO richiesto per la Valutazione di Impatto Ambientale*

PRESO ATTO CHE:

- le aree individuate per la realizzazione del progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla rete Natura 2000 poiché sono localizzate a:

Codice Natura 2000	Siti Natura	Distanza minima dall'impianto fotovoltaico (Km)
IT8010027	ZSC Fiumi Volturno e Calore Beneventano	4,6
IT8020007	ZSC Camposauro	6,2
IT8020014	ZSC Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	9,5

Tabella 7: Distanze minime (in ordine di grandezza entro un raggio di 10 km) tra l'area di impianto e i Siti Natura 2000.

- la UOD 50 06 07 della Regione Campania è soggetto gestore solo del Sito Natura 2000 – ZSC IT8020014 - Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia
- l'intervento afferisce una infrastrutturazione tecnologica tesa ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico.
- le valutazioni effettuate consentono di ritenere accoglibile la conclusione cui perviene l'estensore della VInCA ed affermare che:
 - Il tipo di intervento risulta rispettoso della fauna esistente in quanto non altera significativamente lo stato dei luoghi. Inoltre, nel corso dei successivi sopralluoghi, dovranno comunque essere condotte le necessarie analisi di dettaglio degli esemplari di uccelli e chiroterteri che attraversano il sito oggetto di intervento.*
 - Gli eventuali effetti che possono prodursi sono stati opportunamente valutati sia in rapporto agli obiettivi di conservazione delle specie individuate nel formulario standard del sito Natura, sia in rapporto alle misure da adottare in fase progettuale,*



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

permettendo di esprimere un giudizio positivo di merito relativo alla Valutazione di incidenza appropriata circa la significatività degli impatti.

- Non c'è una perdita significativa di habitat. Dalle ortofoto e da sopralluoghi fatti sul posto, si evince che l'area d'intervento, si inserisce in un'area agricola con uso intensivo del suolo. Rispetto agli elementi vulnerabili del sito, l'impianto proposto non presenta effetti dannosi nei confronti delle matrici ambientali in quanto non ricade al suo interno e si trova a distanze significative dallo stesso.*
- Il tipo di intervento risulta rispettoso della fauna esistente in quanto non altera lo stato dei luoghi anche in relazione al fatto che i lavori avranno una durata limitata nel tempo.*
- Con riferimento agli habitat, non esiste riduzione dell'area dell'habitat in quanto la struttura si trova, nel punto più vicino, a circa 4,6 Km dal limite/confine della perimetrazione del sito ZSC "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e di conseguenza non potrà apportare rischi di frantumazione dell'area protetta. Anzi con la fascia perimetrale di essenze vegetali autoctone e con la rinaturalizzazione spontanea del suolo sottostante all'impianto contribuirà ad un sensibile aumento della complessità vegetazionale che apporterà benefici anche per la fauna.*
- *Di conseguenza, per la fauna più in generale, non esistono possibili problemi riconducibili a perdita di esemplari, in particolar modo uccelli, direttamente dovuti all'impianto o connessi alla sottrazione di suolo/habitat.*
- *Lo studio di Valutazione di incidenza ambientale appropriata ha consentito di evidenziare che le opere e gli interventi che sono previsti nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico non determinano alcun significativo effetto negativo sull'habitat e sulle specie floro-faunistiche dei siti rete Natura2000.*
- *Quindi non si evidenziano effetti significativi e negativi che possano alterare l'integrità dei suddetti Siti Natura 2000.*
- *A seguito di valutazione di incidenza appropriata, in base alle considerazioni emerse ed alla luce delle mitigazioni proposte, è possibile concludere che il progetto non incide negativamente e in modo significativo in particolare sui siti Natura 2000 più prossimi ZSC IT80100027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" e ZSC "Camposauro".*

13

PERTANTO, poiché l'intervento, afferisce una infrastrutturazione tecnologica teso ad incrementare la produzione di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e pertanto riveste carattere di opera avente valore di interesse pubblico, rispetto alle dirette competenze di Ente Gestore, si può complessivamente ritenere che non sussistano motivi ostativi per rilasciare **SENTITO CON VALUTAZIONE FAVOREVOLE con le seguenti RACCOMANDAZIONI:**



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Difesa del Suolo e l'Ecosistema

DIP 50 DG 06 - Unità Operativa Dirigenziale 07 - Gestione delle
risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero
- Parchi e riserve naturali

- Tenuto conto che la presenza dei pannelli fotovoltaici possono determinare potenziali disturbi alle rotte migratorie dell'avifauna e al normale ciclo biologico delle eventuali colonie di chiroteri appare opportuno prevedere che in sede gestionale dell'impianto, siano adeguatamente definiti, coordinate e/o armonizzate con il redigendo, da parte della Regione Campania, "Progetto Straordinario per il superamento della messa in mora supplementare per l'infrazione comunitaria sulla mancata adozione delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000", la programmazione temporale, metodologica ed esecutiva delle azioni di mitigazione e monitoraggio già preannunciate che andranno pianificate ed eseguite nel dettaglio in modalità sito specifico e per l'aria vasta di interferenza disponendo:
 - realizzazione e/o aggiornamento della carta degli habitat di allegato A e delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97;
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione degli habitat di all. A del D.P.R. n. 357/97
 - monitoraggio della presenza e dello stato di conservazione delle specie di allegato B del D.P.R. n. 357/97,
- al proponente compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi in relazione alla applicabilità delle norme vigenti, attuando, laddove enunciate e dovute, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione.

14

Di Trasmettere il SENTITO: al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI - DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS - [PEC: va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

09/04/2024

Istruttoria
Giulio Monda
Firma autografa omessa
(ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993)